



Città di Arzignano



Vicolo Marconi, 6



MemoLibri n°659

Dal 22 al 28 maggio 2017

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

ROSA

JOJO MOYES, La casa delle onde, Mondadori



Inghilterra, anni Cinquanta. Sfollata durante la guerra, Lottie Swift è stata accolta dai coniugi Holden a Merham, quieta località di mare. Lottie ama la tranquillità del luogo, mentre Celia, la figlia degli Holden, desidera una vita più movimentata. Ma quando un gruppo di bohémien si trasferisce da quelle parti, entrambe le ragazze subiscono il fascino di tanta impreveduta vitalità. E ciò che accade a Villa Arcadia avrà conseguenze imprevedibili per tutti coloro che abiteranno il suo mistero...

ROSA

KATE EBERLEN, Vorrei incontrarti ancora una volta, Garzanti



Dicono che il destino, come un abile prestigiatore, decida chi entrerà nella nostra vita. E per Tess e Gus, due diciottenni desiderosi di cogliere tutto quello che il futuro ha da offrire, il destino si presenta sotto forma di un incontro tanto casuale da essere indimenticabile. In una calda mattina estiva, nella basilica di San Miniato al Monte a Firenze, i loro sguardi si incrociano per la prima volta. È questione di un attimo fugace. Qualche parola sussurrata nel silenzio. Un sorriso rubato, forse promessa di un domani insieme. Ma le loro strade si dividono con la stessa fugacità con cui si erano sfiorate. Tess è costretta a crescere prima del previsto: abbandona il suo sogno di diventare una scrittrice per prendersi cura della sorellina. Gus finisce intrappolato in una vita che non gli appartiene rinunciando all'arte che ama tanto. Entrambi sono andati avanti e sembrano essersi lasciati alle spalle quell'estate toscana. Eppure, il destino nel corso del tempo li fa incontrare di nuovo. Sempre per brevi istanti di silenziosa perfezione dove

tutto torna a essere possibile. Poi, li allontana di nuovo. Fino a quando, un giorno di molti anni dopo, sono di nuovo là dove tutto è cominciato. Oggi come allora, a separarli qualche metro di distanza. Una distanza che forse non è più incolmabile. Perché le loro sono due vite parallele con un unico destino: incontrarsi per sempre. Un romanzo che segna l'esordio prorompente di Kate Eberlen sulla scena letteraria internazionale. A pochi giorni dalla pubblicazione, venduto in oltre 25 paesi, ha subito scalato le classifiche, affascinando migliaia di lettori e innescando un passaparola senza precedenti. Una storia dolce e delicata. Un monito a non lasciarci ingannare e a non pensare che nella vita tutto sia già scritto. Anche quando crediamo che nulla possa più cambiare, il destino è sempre dietro l'angolo, pronto a stupirci con effetti speciali.

STORICO

MARCO ROSSARI, *Le cento vite di Nemesio*, E/O



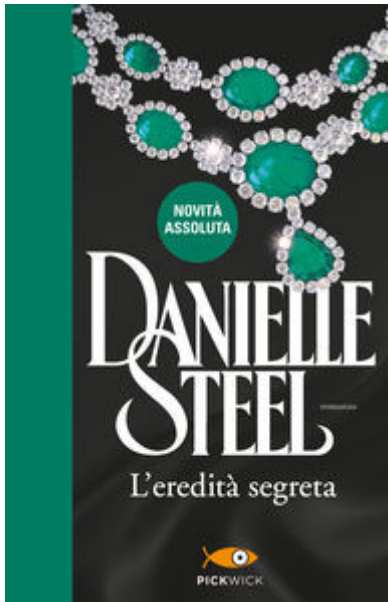
Qual è il segreto della felicità? Nemesio non l'ha ancora scoperto. Vive una vita grigia, ha un lavoro opaco e non parla con il padre da anni. Anzi, per distinguersi dal vecchio, che gli ha dato il suo stesso nome, si fa chiamare Nemo, nessuno. Al contrario il padre, un grande pittore, ha avuto una vita che definire piena è poco: ragazzo del '99, ha partecipato a due guerre mondiali, ha combattuto da partigiano, ha vissuto il futurismo e tutte le avanguardie del secolo, e ha amato tante donne, tra cui quella con cui ha concepito Nemo, quando aveva già superato i settant'anni. E ancora non molla. Allo scoccare del Duemila e di una grande mostra retrospettiva per i suoi cent'anni, il vecchio maestro ha un malore che costringe il figlio a recarsi al suo capezzale. Nemo non sa che sarà l'inizio di un viaggio fantastico: grazie a una serie di oggetti portentosi, nel corso di una settimana rocambolesca, Nemo rivivrà le cento vite di un padre sconosciuto, di un mondo lontanissimo eppure vivo, di un amore lungo tutto il Novecento. La storia di un uomo che

ha visto tutto e di uno che non ha visto niente, ma anche di un secolo e di una settimana. Un romanzo scatenato in cui tra storia e invenzione sfilano gli amori e le passioni di tutta un'era, la Parigi bohémienne e la Germania di Weimar, l'Italia fascista e l'intransigenza del PCI, in una

storia avventurosa, esilarante e commovente, tra Kurt Vonnegut e Stefano Benni, tra Jaroslav Hašek e i Monty Python.

ROSA

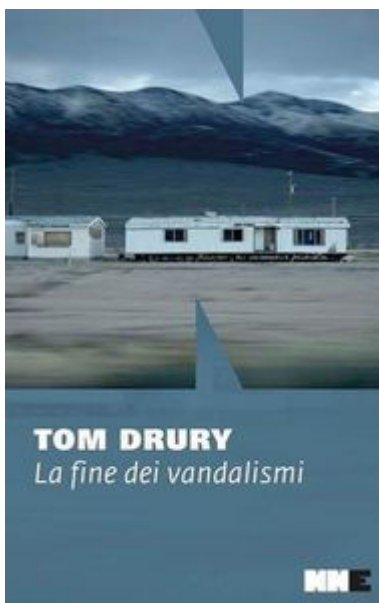
DANIELLE STEEL, L'eredità segreta, Sperling



Un pacchetto di vecchie lettere colme di rimpianti, alcune foto sbiadite di una coppia elegante e, soprattutto, una magnifica collezione di gioielli: pietre spettacolari incastonate in montature dalla fattura squisita. È questo il contenuto di una cassetta di sicurezza che nessuno ha più reclamato presso la Metropolitan Bank di New York. Se non sarà possibile rintracciare gli eredi, i gioielli verranno messi all'asta. Ma chi era davvero Marguerite Pearson, la donna misteriosa, morta in solitudine, che ha lasciato una tale fortuna senza fare testamento? Due persone sono chiamate a risolvere il mistero. Jane Willoughby lavora presso il tribunale che deve assegnare l'eredità, mentre Phillip Lawton è un esperto di arte e gioielli della casa d'aste Christie's. Per entrambi l'indagine comincia come un semplice incarico, ma diventa sempre più intensa e coinvolgente sul piano personale a ogni nuova, sorprendente svolta: gli indizi sul passato dell'enigmatica Marguerite li portano a ritroso da New York a Londra, da Parigi a Roma e

infine a Napoli. A mano a mano che ricostruiscono la straordinaria storia di Marguerite, Jane e Phillip scoprono anche la verità su se stessi e sulla natura più profonda dell'amore. Perché l'eredità più importante che una donna possa lasciare non è quella materiale, ma quella del cuore.

TOM DRURY, La fine dei vandalismi, NNE



La fine dei vandalismi è il primo romanzo della trilogia di Grouse County di Tom Drury. Il mondo di Grouse County è un luogo in cui le vite delle persone sono intrecciate le une alle altre in legami amicali e affettivi, o semplice conoscenza, inestricabili. Tutti conoscono tutti e sanno tutto, mentre la vita macina gioie e tristezze di cui Drury è uno straordinario e ironico cantore. Il cuore della vicenda è il triangolo composto dallo sceriffo Dan Norman, il pregiudicato Tiny Darling e la sua ex moglie Louise, che sta per sposare lo sceriffo.

Commovente ed esilarante, La fine dei vandalismi è un romanzo sulla bellezza e la pena della vita moderna, una passeggiata attraverso le esistenze in cui è l'imprevedibilità della vita a decidere le sorti dei protagonisti. E l'ironia secca e permeante dello stile di Drury trascina i dialoghi in direzioni impreviste e dona a tutto una straordinaria leggerezza.

MARCO FERRANTE, *Gin tonic a occhi chiusi*, Giunti



Non c'è niente che dia più soddisfazione a Elsa Misiano di raccogliere con un pretesto tutto il personale di servizio di cui dispone: per questo un paio di volte l'anno riunisce l'intera famiglia per un festeggiamento in grande stile. Sessantacinque anni, tendenza alla pinguedine, capace amministratrice di una rendita robusta, moglie di un importante avvocato fanatico di Porsche e ideologo di barche, ha cresciuto i tre figli maschi nello spirito di una (mal)sana competizione: Gianni, primogenito e fiscalista di grido, colpevole di aver sposato una provinciale di sinistra; Paolo, deputato quarantenne in attesa del quarto figlio, perplesso portavoce di una donchisciottesca campagna contro l'energia eolica; e infine Ranieri, il prediletto della madre, giornalista conformista, furbetto, frivolo, fortunato, considerato dagli altri due - unanimi - uno stronzo. Ma quando Gianni viene chiamato in TV per chiarire i suoi rapporti con un imprenditore arrestato per corruzione, frode fiscale e

associazione per delinquere, i consigli (e i preziosi contatti) dell'odiato Ranieri gli diverranno indispensabili. Per non parlare del povero Paolo, che di lì a poco si ritroverà invischiato in un'imbarazzante liaison con una ragazzotta "in odore di meretricio", a cui incautamente ha donato una collana di Bulgari.

STORICO

GUZEL' JACHINA, *Zuleika apre gli occhi*, Salani



Nell'immensa e sperduta tajga siberiana, dal 1930 al 1946, la storia individuale di una donna si mescola alla Storia mondiale. Zulejcha è una contadina insignificante, analfabeta, protagonista inconsapevole di eventi incredibili e capace soltanto di guardare con i suoi enormi occhi verdi una realtà sempre più complessa, sempre più sfuggente. Un racconto che non lascia spazio a moralismi, condanne esplicite, dita puntate. L'occhio calmo dell'autrice mette a fuoco gli eventi, lasciando che parlino da soli: la difficile vita di una donna in un villaggio contadino ai confini dell'Unione Sovietica, maltratta dal marito, condannata a vivere senza diritti, incapace di ribellarsi alla sua condizione; la follia del regime staliniano che colpisce tutti, senza troppe distinzioni; l'arrivo brutale dell'Armata Rossa, le violenze, gli arresti e le uccisioni, in nome di leggi, decreti e politiche inconcepibili per persone comuni, per il popolo; la dekulakizzazione, l'esilio coatto, gli stenti e la fame nella gelida Siberia. Eppure, in mezzo a tanto

orrore, si mostra una piccola luce, un'umanità diffusa, la resistenza dell'uomo e la sua volontà a restare umano, là dove sembra non ne sia rimasta più traccia.

STORICO

NICOLA RAVERA RAFELE, *Il senso della lotta*, Fandango

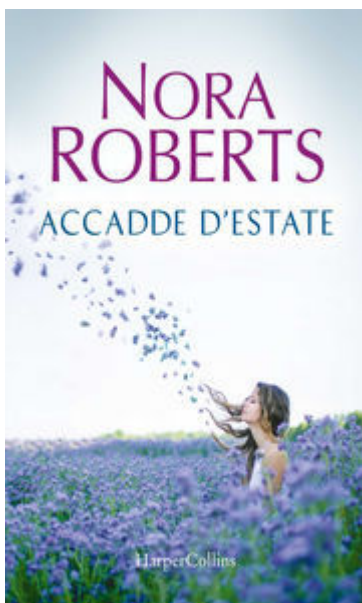


Nei giorni dispari della settimana Tommaso va a correre. Allena il fiato, svuota la mente. A trentasette anni ha un contratto a tempo nella redazione romana del Corriere della Sera, una fidanzata esigente, e una zia, Diana, della consistenza di una quercia, che l'ha cresciuto da quando, nel 1983, suo padre l'ha lasciato lì, davanti a casa, prima di scomparire nel nulla, nel bel mezzo di un temporale estivo. Già, perché i suoi genitori, Michele Musso e Alice Rosato, da quelle poche informazioni che ha, sono morti in un incidente, ed erano terroristi. A trentasette anni Tommaso è riuscito a costruirsi una vita normale, a non pensare più al suo tormentato passato. Ma quando una mattina il respiro gli s'ingolfa, e un dottore, diagnosticandogli un attacco di panico, gli chiede se sia figlio di quel Michele Musso, che lui ha incontrato a Grenoble nell'84, qualcosa si rompe, come uno strappo in una rete. Perché quella data fa tanto rumore? Quante versioni esistono della stessa cosa? In quale punto

puoi ricucirle insieme senza sentire troppo male? Con la mano ferma di chi conduce un'inchiesta e l'eleganza espressiva di chi sa come raccontarla, Nicola Ravera Rafele compone un'opera sinfonica per restituire una vicenda familiare che comincia nel 1969 e arriva fino ai giorni nostri. Romanzo borghese, noir letterario, j'accuse generazionale, "Il senso della lotta" è un libro sul presente che fa i conti con il passato, una storia in cui la ricerca della verità ha un prezzo così alto che alla fine sarà difficile separare la salvezza dalla distruzione.

ROSA

NORA ROBERTS, *Accadde d'estate*, Harper Collins



Forti, ambiziose e piene di talento, Lee e Bryan sono disposte a tutto per avere successo nel lavoro e realizzare le proprie aspirazioni professionali. Nella loro vita non c'è tempo per banalità come l'amore. La carriera viene prima di tutto. Finché un incontro non cambia radicalmente la loro prospettiva... Rintracciare il celebre scrittore di romanzi horror Hunter Brown e svelarne i segreti è diventata quasi un'ossessione per Lee, reporter della rivista *Celebrity*, e quando scopre che lui sarà ospite di un convegno in Arizona capisce che quella è un'opportunità da non perdere. Ma il maestro del soprannaturale si rivela anche un maestro della seduzione, e Lee si rende conto che per avere l'esclusiva, questa volta, le sue doti di giornalista non saranno sufficienti. Perché per svelare le sue carte, Hunter si aspetta di essere ricompensato... Per Bryan, affermata fotografa freelance, pubblicare un reportage sulla prestigiosa rivista *Life Style* è un'occasione a cui non può rinunciare, anche se dovrà realizzarlo insieme a Shade Colby. L'impresa si prospetta tutt'altro

che facile, perché lui ha fama di essere un solitario, difficile e scostante, e tutto lascia pensare che il loro viaggio sarà un disastro... Per le due amiche è giunto il momento di mettersi in gioco, di prendere dalla vita ciò che hanno sempre desiderato. Ma non sempre si ottiene ciò

che si crede di volere.

STORICO

WANDA MARASCO, *La compagnia delle anime finte*, Neri Pozza



Dalla collina di Capodimonte, la «Posillipo povera», Rosa guarda Napoli e parla al corpo di Vincenzina, la madre morta. Le parla per riparare al guasto che le ha unite oltre il legame di sangue e ha marchiato irrimediabilmente la vita di entrambe. Immergendosi «nelle viscere di un purgatorio pubblico e privato», Rosa rivive la storia di sua madre: l'infanzia povera in un'arida campagna alle porte della città; l'incontro, tra le macerie del dopoguerra, con Rafele, il suo futuro padre, erede di un casato recluso nella cupa vastità di un grande appartamento in via Duomo; il prestito a usura praticato nel formicolante intrico dei vicoli, dove il rumore dei mercati e della violenza sembra appartenere a un furore cosmico. È una narrazione di soprusi subiti e inferti, di fragilità e di ferocia. Ed è la messinscena corale di molte altre storie, di «anime finte» che popolano i vicoli e, come attori di un medesimo dramma, entrano sulla ribalta della memoria: Annarella, amica e demone dell'infanzia e dell'adolescenza, Emilia, la ragazzina che «ride a scroscio» e

torna un giorno dal bosco con le gambe insanguinate, il maestro Nunziata, utopico e incandescente, Mariomaria, «la creatura che ha dentro di sé una preghiera rovesciata», Iolanda, la sorella «bella e stupetiata»... «Anime finte» che, nelle profondità ipogee di una città millenaria, attendono, come Vincenzina e come la stessa Rosa, una riparazione. Arriverà, sorprendente e inaspettata, nelle pagine finali del libro ad accomunare madre e figlia in un medesimo destino. Dopo l'acclamato *Il genio dell'abbandono*, Wanda Marasco torna a raccontare Napoli e i segreti della sua commedia umana con un romanzo dalla lingua potente e poetica, così materica e allo stesso tempo così indomitamente sottile.

Le altre novità che da sabato 20 maggio troverete in Biblioteca:

PSICOLOGIA

G. DIEDERICH, **Forte e tranquillo come un tigrotto. Giochi e attività per aiutare i bambini (e i genitori) a rilassarsi**, Red

SCIENZE SOCIALI

C. D'ELIA – G. SERUGHETTI, **Libere tutte. Dall'aborto al velo, donne nel nuovo millennio**, Minimum Fax

POLITICA

E. LETTA, **Contro venti e maree. Idee sull'Europa e sull'Italia**, Il mulino

DIDATTICA

Didattica inclusive nella scuola primaria, Giunti

SCIENZE

E. BATTIFOGLIA, **Vita sintetica. Breve storia degli organismi che non esistono in natura**, Hoepli

K. FADEL, **Quando la fisica è di casa**, Dedalo
J. BAGGOTT, **Origini. La storia scientifica della creazione**, Adelphi

ILLUSTRAZIONE E FUMETTI

The Art of He-Man and the Masters of the Universe, Lineachiara
F. SAVINO, **Vivi e vegeta. Un noir vegetariano**, Bao
LOPUTYN, **Francis**, Shockdom
A. TOSO FEI, Orientalia. Mille e una notte a Venezia, Round Robin
M. WAID, **Archie**, vol. 1, BD

TURISMO E VIAGGI

Salento, Touring
Mauritius, Réunion e Seychelles, Edt
Santorini, Dumont
Isola d'Elba e Pianosa, Edt

STORIA

A. PEZZELLE, **L'immagine dei Veneti negli autori greci e latini**, Editoriale Documenta

ALTRA NARRATIVA

M. NUCCI, **E' giusto obbedire alla notte**, Ponte alle Grazie
V. BELLOCCHIO, **Mi chiamo Sara, vuol dire principessa**, Marsilio

NARRATIVA PER GIOVANI ADULTI

A. PLUM, **If I should die**, De Agostini
A. BRACKEN, **Passenger**, Sperling & Kupfer
A. BRACKEN, **Traveller**, Sperling & Kupfer
E. MASKAME, **Lo sapevi che I love you?**, Salani

La ricetta della settimana

KINDER BUENO CHEESE CAKE

Ingredienti: 200g frollini al cacao, 95g burro fuso freddo, 2 uova e 1 tuorlo, 90g zucchero, 500g formaggio fresco spalmabile, 200ml panna liquida, 6 barrette kinder bueno, ½ fiala aroma vaniglia, 20g fecola di patate o amido di mais..



Tritare molto finemente i frollini, unitevi il burro e mescolate. Coprite con essi il fondo di una tortiera schiacciandoli e riporre in frigo per un'ora. Per la crema: montare le uova con lo zucchero e l'aroma vaniglia. Frullare i kinder bueno, unirli al composto di uova e zucchero e mescolare bene. Unire il formaggio fresco, la panna, l'amido o la fecola e montare a mano con una frusta fino a ottenere una crema omogenea. Prendere la base di biscotto e

ricoprirla con la crema livellandone la superficie.
Infornare a 180° per 30 minuti, poi a 160° per
altri 30-35 minuti. Decorare con pezzetti di
kinder bueno e topping al cioccolato.

Le ricette e le immagini sono tratte da: www.fiordvaniglia.ifood.it

**Per conoscere la programmazione del Carlie Chaplin Cinemas di Arzignano collegati a
<http://charliechaplincinemas.blogspot.com/>**

Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi”

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano

Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377

E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it

ig@comune.arzignano.vi.it

Se non vuoi più ricevere le nostre news clicca qui sotto e invia il messaggio scrivendo nell’oggetto e nel
testo: unsubscribe a ig@comune.arzignano.vi.it